



REPUBBLICA ITALIANA  
LA CORTE DEI CONTI  
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO  
PER LA CAMPANIA

composta dai Magistrati:

Fulvio Maria Longavita	Presidente
Marco Catalano	Consigliere(relatore)
Ferruccio Capalbo	Consigliere
Francesco Sucameli	Consigliere
Raffaella Miranda	Consigliere
Emanuele Scatola	Referendario
Ilaria Cirillo	Referendario

**nella camera di consiglio da remoto del 6.5.2020**

**VISTO** il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 21 marzo 1953, n. 161;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL);

**VISTA** la legge 5 giugno 2003, n. 131 ed in particolare l'art. 7, comma 8;

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 ed in particolare l'art. 3, comma 4 e 12;

**VISTA** l'Ordinanza n. 19/2020 con la quale il Presidente ha deferito all'ordine del giorno la trattazione dell'indagine sullo stato di attuazione dei piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dai comuni della provincia di Benevento;

**VISTO** l'art. 5 comma 4 DLGS 175/16;

**VISTI** gli obblighi di adozione e trasmissione dei provvedimenti di razionalizzazione delle società partecipate, di cui all'art. 20 del TUSP, (recante il Testo unico sulle società partecipate, TUSP);

**VISTO, più in particolare,** l'art. 20 comma 7 TUSP il quale stabilisce che «*La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro*

500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9»;

**VISTA** la deliberazione n. 22/18 della sezione autonomie di questa magistratura contabile recante: " linee d'indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016", con la quale si è precisato che le amministrazioni pubbliche sono tenute:

- ad inviare alle locali sezioni regionali di controllo, entro la data del 31.03.2019, le deliberazioni adottate entro il 31.12.2018, relative alla ricognizione e relativi esiti, con riferimento alla situazione al 31.12.2017;
- ad adottare e successivamente inviare alle predette locali sezioni regionali di controllo, entro la data del 31.12.2019, il provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2018, nonché la relazione sulla attuazione delle misure di cui al piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute al 31.12.2017, eventualmente adottato, ai sensi dell'art 20, comma 1, 2 e 4, dlgs 175/16, alla data del 31.12.2018.;
- VISTO il D.L. 8 marzo 2020, 11, recante "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento delle attività giudiziarie".
- VISTO il DPCM 9 marzo 2020, che estende a tutto il territorio nazionale le misure di cui all'art. 1 del DPCM 8 marzo 2020;
- VISTO il decreto n. 20/2020 del Presidente di questa Sezione di controllo, comunicato anche alle amministrazioni assoggettate a controllo;
- VISTO il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020;
- VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n.139 del 3 aprile 2020, con il quale sono state emanate le "Disposizioni di coordinamento delle Sezioni Regionali di controllo, in attuazione del d.l. n.18/2020";
- VISTO il D.L. 3 aprile 2020, n.23, e segnatamente l'art. 36, u. c.;
- VISTO il decreto n. 27/2020 del Presidente di questa Sezione di controllo, con il quale, nel rispetto delle indicazioni di carattere generale emanate dal Presidente della Corte dei conti con il menzionato decreto n.139/2020, sono state fornite le nuove indicazioni operative sull'espletamento delle funzioni della Sezione di Controllo;

**LETTA** la relazione di deferimento del Magistrato istruttore, Marco CATALANO, con la quale si è accertato, mediante accesso alle banche dati disponibili ed ai siti istituzionali di riferimento, che alla data odierna, nonostante ulteriore formale invito ad adempiere notificato dagli uffici di questa sezione regionale di controllo, non risultano adottati i provvedimenti di cui al predetto art. 20, commi da 1 a 4, dlgs 175/16 parte degli enti locali della Provincia di

BENEVENTO di cui all'elenco allegato alla presente delibera;

**UDITO** il relatore, Marco CATALANO;

**ACCERTA**

per gli enti di cui all'elenco allegato, l'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 20 TUSP, con riferimento alla mancata adozione dei provvedimenti di razionalizzazione delle società partecipate;

**DISPONE**

- la trasmissione del presente accertamento alla Procura contabile, ai sensi dell'art. 52, del D.lgs. n. 174/2016, per la verifica della sussistenza dei presupposti della fattispecie di responsabilità sanzionatoria di cui all'art. 20, comma 7, TUSP e/o di altre fattispecie di responsabilità erariale;
- la trasmissione del presente atto agli enti territoriali in elenco, perché provvedano
  - o alle comunicazioni al rispettivo Consiglio dell'ente territoriale;
  - o ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione sul sito Internet dell'Amministrazione nelle modalità di legge, dando riscontro a questa Sezione dell'avvenuta pubblicazione.

IL Relatore

Marco CATALANO

Il Presidente

Fulvio M. Longavita

Depositata in Segreteria il

8.5.2020

Il Direttore della Segreteria

Mauro Grimaldi

**OGGETTO: MANCATA ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI  
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE  
DAI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO**

I seguenti comuni della provincia di Benevento risultano, alla data odierna, inadempienti nell'adozione dei provvedimenti di razionalizzazione periodica delle società partecipate, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016. Si precisa, al riguardo, che - nonostante il sollecito inviato con nota di questa Sezione - gli enti in questione non hanno mai dato alcun riscontro e non è stato possibile reperire informazioni neanche sul sito del MEF e sui siti istituzionali degli enti.

Amorosi
Apice
Benevento
Bonea
Calvi
Castelfranco di Miscano
Castelpagano
Castelvenere
Castelvetere Val Fortore
Cautano
Ceppaloni
Cusano Mutri
Foglianise
Frasso Telesino
Limatola
Montefalcone di Val Fortore
Molinara
Paduli
Pannarano
Pesco Sannita
Pietraroja
Puglianello
Reino
San Bartolomeo in Galdo
San Giorgio la Molarata
San Lorenzo Maggiore
San Lupo
San Nazario

San Nicola Manfredi
San Salvatore telesino
Sant'Agata dei Goti
Sant'Angelo a Cupolo
Sant'Arcangelo Trimonte
Solopaca